

Rassegna del 11/03/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

11/03/24	Corriere Adriatico Macerata	29 La Lube cade ancora adesso si fa difficile	Pascucci Gianluca	1
11/03/24	Corriere Adriatico Macerata	29 Parla Anzani: «Ora si vedrà chi è uomo»	g.p.	3
11/03/24	Corriere dello Sport	37 Monza, incubo della Lube	Petrelli Fabio	4
11/03/24	Corriere dell'Umbria Sport del lunedì	24 Trento e Monza fanno il bis. Piacenza pareggia con Milano	R.M.	5
11/03/24	Gazzetta di Modena	23 La Lube ancora ko, Monza vede il "pass" Piacenza pareggia	...	7
11/03/24	Gazzettino	18 Trento fatica con Modena Monza rimonta Civitanova	M.Z	8
11/03/24	Giornale	26 Monza fa il bis con Civitanova È a un passo dalle semifinali	...	9
11/03/24	Giorno Sport	13 Monza doma la Lube Semifinale a un passo	Gussoni Andrea	10
11/03/24	Resto del Carlino Marche	23 Blengini: abbiamo perso la fiducia all'improvviso, poco resistenti	...	11
11/03/24	Resto del Carlino Marche	23 La peggiore partita di De Cecco, Nikolov il migliore	Scoppa Andrea	12
11/03/24	Resto del Carlino Marche	23 Lube: si fa dura Vuelle, a Trento una figuraccia - Monza rifila un altro netto 3 a 1 Lube ancora fuori giri: si fa dura	Scoppa Andrea	13
11/03/24	Tuttosport	37 Monza affonda una Lube senz'anima	Muzzioli Luca	15

LA LUBE CADE ANCORA ADESSO SI FA DIFFICILE

Civitanova dovrà vincere tre match di fila per centrare le semifinali tricolori

Monza **3**

Civitanova **1**

MINT VERO VOLLEY MONZA: Visic ne, Loepky 3, Comparoni ne, Maar 12, Mujanovic ne, Morazzini (L) ne, Galassi 9, Takahashi 18, Beretta, Kreling 2, Di Martino 9, Gaggini (L), Szwarc 14. All. Eccheli.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Chinenyeze 1, Thelle, Zaytsev (L) ne, Motzo ne, Bisotto, Balaso (L), Lagumdzija 17, Nikolov 18, Diamantini 3, De Cecco 1, Anzani 3, Bottolo, Larizza ne, Yant 12. All. Blengini.

ARBITRI: Giardini (VR), Lot (TV).

NOTE: parziali 24-26, 25-18, 25-21, 25-20. Durata: 31', 26', 29', 27'. Totale: 1h 53'. Monza: battute sbagliate 21, ace 10, muri 8, attacco 43%, ricezione 45% (13% perfette). Civitanova: battute sbagliate 17, ace 3, muri 5, attacco 46%, ricezione 42% (18% perfette). Spettatori: 2.949. MVP: Takahashi.

MONZA Déjà vu biancorosso con la Cucine Lube Civitanova che cade 3-1 in Brianza contro la Mint Vero Volley Monza e si ritrova sotto 2-0 nella serie dei quarti di finale dei Play Off Scudetto. Proprio come lo scorso anno contro Verona, gli uomini di Blengini inciampano anche nel secondo atto in trasferta della serie al meglio delle cinque gare. Per coltivare il sogno delle semifinali tricolori, ripetendo la rimonta della passata stagione, capitano De Cecco e compagni dovranno vincere tre match consecutivi contro la squadra di Eccheli, a partire da Gara 3 in programma domenica 17 marzo (ore 18) all'Eurosuole Forum. D'ora in avanti, al primo stop con la Mint, il sestetto marchigiano scenderebbe al girone dei Play Off 5° posto in programma ad aprile con Cisterna Volley, Pallavolo Padova e tutti i team usciti ai Quarti dei Play Off SuperLega Credem Banca.

La gara

Il match inizia sul filo dell'equilibrio. Sul 13-14 esterno la Lube spreca e Takahashi gira l'inerzia (15-14). Civitanova si riscatta al servizio con Anzani, che firma l'ace del 15-16. Sull'attacco out di Yant Monza torna avanti, poi trova il break con l'ace di Kreling (18-16). I biancorossi non ci stanno e Nikolov sfodera dal cilindro tre colpi micidiali per il +1 (18-19). In un set senza padroni, Monza torna avanti per l'errore della Lube dai nove metri e l'ace di Takahashi (20-19). Nel finale Blengini inserisce Bisotto e Chinenyeze. Gli ospiti mettono il naso avanti su un attacco errato della Mint (22-23) e si procurano una palla set con Anzani (23-24). Rientrano Diamantini e Nikolov. Monza impatta, ma Lagumdzija colpisce (24-25) e Nikolov chiude (24-26). Nel secondo parziale Monza ingrana al servizio e piazza un break di

6-1 (7-5). Civitanova rientra con l'attacco vincente di Lagumdzija (9-9), ma la Mint allunga (19-13). Dopo la giocata vincente di Nikolov i marchigiani sono più vicini (21-14), ma sul più bello arrivano errori pesanti e Monza chiude i conti con l'attacco di Szwarc (25-18). In avvio di terzo set si riaccende la luce sul fronte biancorosso, ma sul 19-18 viene fischiata alla Lube un'invasione di seconda linea (20-18) e arriva un cartellino giallo per proteste alla panchina. Il sestetto brianzolo trova a muro tre palle set e chiude con l'ace di Galassi (25-21). Nel quarto set l'orgoglio dei cucinieri tiene ancora nel set la truppa di Blengini (15-14), che però nella fase cardine sbatte più volte sul muro brianzolo e alla fine si deve arrendere (25-20) su un servizio fuori misura.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il muro della Lube non è riuscito a fermare il Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Gli spogliatoi 00DS4 00DS4

Parla Anzani: «Ora si vedrà chi è uomo»

« Nel dopogara queste sono state le parole dell'allenatore della Lube Gianlorenzo Blengini: «Il tema principale di questa partita è che nei momenti di difficoltà loro sono stati più resistenti di noi. In quei momenti lì una copertura in più, una difesa, così come la maggiore lucidità nel giocare un'azione lunga per avere un attimo di respiro e poi andare a chiudere con pazienza, fanno la differenza. Abbiamo vinto il primo set in battaglia, siamo partiti avanti 3-1 nel secondo e dopo due errori di fila abbiamo incredibilmente perso la fiducia». La speranza è quella di ritrovare lo spirito battagliero, sfruttando tutte le situazioni: «Nei Play Off le partite sono tutte battaglie, e se non riesci a resistere non vinci. Non si discute il valore delle squadre, conosciamo bene quello di Monza. La differenza in queste gare la fanno un

pallone o due e la resistenza ai momenti di difficoltà. Questa è una cosa che se non l'accetti, o comunque la accetti con disagio, non ti permette di vincere i punti nei palloni che contano». Per quanto riguarda la squadra, invece, il pensiero dello spogliatoio è stato affidato al senatore Simone Anzani: «Con questa sconfitta siamo sotto 2-0 nella serie, dunque direi che c'è ben poco da commentare, a questo punto o tiriamo fuori gli attributi o andiamo a casa». Sul futuro ci sono ormai pochi dubbi, anche in virtù degli errori commessi: «Il campo dice che dobbiamo essere più cattivi sin dall'inizio. Non so cosa sia successo in queste due partite, ci siamo sciolti come neve al sole. Adesso, con le spalle al muro, si vedrà chi è uomo e chi no».

g.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CIVITANOVA ORA OBBLIGATA A VINCERE

Monza, ^{ODS4}incubo ^{ODS4}della Lube

di Fabio Petrelli

MONZA - La Vero Volley si conferma l'incubo della Lube: quinta vittoria nelle ultime sei sfide per i brianzoli, che dopo aver espugnato il Forum mercoledì sera, concedono il bis davanti al proprio pubblico col medesimo punteggio e volano sul 2-0 nella serie dei quarti. A differenza di quanto accaduto in gara 1, Civitanova stavolta parte bene, vincendo ai vantaggi la frazione d'apertura sigillata al secondo set point dal primo muro della serata dei marchigiani (messo a segno da Nikolov, sette punti nel parziale), ma comincia a sbagliare nel set successivo, con dieci errori commessi i quali agevolano il compito a Monza, che pur ricevendo e attaccando peggio pareggia i conti. L'ago della bilancia del confronto è la maggior capacità di resistenza dei padroni di casa, emersa soprattutto in un terzo parziale nel quale sul 19-18 l'equilibrio è spezzato da due infrazioni fischiate ai biancorossi: chiude Galassi dai nove metri, con la battuta che sarà determinante anche nel quarto set. Soprattutto quella di Maar - dentro da metà gara per Loeppky, matatore in gara 1, ma ora a mezzo servizio per via dell'influenza - che scava il solco a metà del quarto. Felice Eccheli: «Ora proveremo già in gara 3 a far diventare davvero grande questa stagione».

Lube ora obbligata a vincere al Forum per non uscire subito di scena, ma prima in campo nella semifinale di andata della Champions in programma a Trento, mercoledì sera.

CHEFFEPRESS

MONZA	3
CIVITANOVA	1

(24-26, 25-18, 25-21, 25-20)

MINT VERO VOLLEY MONZA: Maar 12, Galassi 9, Di Martino 9, Szwarc 14, Cachopa 2, Loeppky 3, Takahashi 18, Beretta, Gaggini (L). N.E. Comparoni, Morazzini, Visic, Mujanovic, Frascio. All. Eccheli

CUCINELUBE CIVITANOVA: De Cecco 1, Nikolov 18, Yant 12, Chinenyeze 1, Lagumdzija 17, Anzani 3, Diamantini 3, Bottolo, Thelle, Bisotto, Balaso (L). N.E. Larizza, Zaytsev, Motzo. All. Blengini

ARBITRI: Massimiliano Giardini (VR)

- Dominga Lot (TV).

Durata set: 31', 26', 29', 27'. Tot.1h53'

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1849 - T.1849



La giornata L'Itas sbanca Modena 3-2, i brianzoli stendono la Lube: Soli, Lorenzetti ed Eccheli a un passo dalla semifinale

Trento e Monza fanno il bis Piacenza pareggia con Milano

Gli emiliani riportano il fattore campo dalla loro parte

PERUGIA

■ Trento, Perugia e Monza a un passo dalla semifinale playoff scudetto. L'Itas infatti dopo il 3-0 in gara 1 in Trentino è riuscita a imporsi in casa di Modena al tie-break al termine di un match forse più sofferto del previsto. Domenica prossima in casa l'occasione per la squadra di Soli di chiudere i conti. Stesso discorso per Perugia vittoriosa appunto a Verona e per Monza, con i ragazzi di Eccheli capaci di prevalere su Civitanova

anche in gara 2 e ora sul 2-0 nella serie. Tra una settimana terza partita in casa Lube. Pareggia i conti invece Piacenza che ha subito riportato dalla sua parte il vantaggio del fattore campo dopo la sconfitta in Emilia rimediata mercoledì contro Milano. All'Allianz Cloud infatti la squadra di Anastasi ha vinto con il punteggio di 3-1.

RISULTATI E SITUAZIONE Modena-Trento 2-3 (0-2 nella serie); Verona-Perugia 1-3 (0-2); Monza-Civitanova 3-1 (2-0); Milano-Piacenza 1-3 (1-1).

R.M.





Rimonta bianconera
Block Devils in ricezione,
muro e all'attacco
Sir Susa Vim vittoriosa
anche in gara 2



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Le altre La Lube ancora ko, Monza vede il "pass" Piacenza pareggia

► Piacenza riapre la serie, vincendo a Milano e riportando la parità nell'unico quarto di finale che si trova sull'1-1. Decisivi Lucarelli (19 punti) e Simon (17 punti). Crolla la Lube che perde anche a Monza e ora si trova sotto 2-0: decisivo il giapponese Takahashi che mette a segno 18 punti. Anche Perugia si porta in vantaggio 2-0 nella serie vincendo sul campo di Verona per 3-1.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Trento fatica con Modena Monza rimonta Civitanova

VOLLEY

Dopo la gara uno infrasettimanale, in cui non sono mancate le sorprese, la domenica di Superlega regala qualche altro risultato non del tutto previsto. Non sbaglia Trento, che riesce a vincere anche a Modena, anche se ha bisogno di cinque set per portarsi sul 2-0 nella serie tra prima e ottava della stagione regolare. I campioni d'Italia sembrano blindare la partita vincendo il primo parziale 25-22, ma gli emiliani reagiscono a pareggiano con un parziale finito 28-26 e poi vanno sul 2-1. Trento però ritrova l'attacco e rovescia ancora il risultato chiudendo il tie break 15-13. Per i trentini 20 punti di Michieletto e sei muri vincenti di Kozamernik, per Modena 21 di Davyskiba e 17 di Juantorena.

Vittoria per 3-1 in rimonta e 2-0 nella serie anche per Monza, che vince con Civitanova e si guadagna il primo "match ball". I marchigiani vincono il primo set con lo scarto minimo, dopo continui ribaltamenti, e sembrano intenzionati a pareggiare la serie. Takahashi (18 punti) e compagni però

non sono d'accordo e alzano il ritmo, mentre Civitanova sbaglia qualcosa di più. Monza vince nettamente i tre parziali successivi, con il contributo anche Szwarc (14 punti) e Maar (12). Per Civitanova invece 18 punti di Nikolov e 17 di Lagumdzija, ma si fa ancora sentire l'assenza di Zaytsev.

PARITÀ

Va in parità invece la serie tra Milano e Piacenza, dopo due successi esterni. Piacenza infatti si impone 3-1 all'Allianz Cloud. Anche in questo caso il primo set sorride a Milano, che però nel prosieguo del match non trova più il ritmo del primo parziale, mentre gli ospiti crescono fino a chiudere il match con un perentorio 25-14. Per Piacenza Lucarelli firma 19 punti con quattro ace, ma lo show è quello di Simon che arriva a 17 con tre battute vincenti e soprattutto nove muri punto. Dall'altra parte ci sono comunque cinque muri vincenti di Vitelli, mentre Ishikawa è top scorer a quota 17. Tra sette giorni gara tre per tutte le serie.

M.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



VOLLEY: I PLAYOFF SCUDETTO

Monza fa il bis con Civitanova È a un passo dalle semifinali

La Mint Vero Volley Monza (nella foto) e i campioni d'Italia dell'Itas Trento sono a un passo dalle semifinali scudetto della Superlega di volley. I lombardi bissano in casa il 3-1 di gara 1 ottenuto in casa della Lube Civitanova (24-26, 25-18, 25-21, 25-20 i parziali di ieri): domenica prossima alle 18 nelle Marche possono chiudere il discorso qualificazione. I trentini, vincitori nel primo round casalingo per 3-0 su Modena, conquistano il successo anche in Emilia per 3-2 (parziali 22-25, 28-26, 25-15, 19-25, 13-15) e domenica alle 17 avranno già il match point per le semifinali. Piacenza rimedia invece al ko interno con Milano vincendo in casa dei rivali per 3-1 (parziali 25-22, 20-25, 21-25, 14-25). Gara 3 sabato 16 alle 18.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1747 - T.1747



Superlega playoff, gara 2 dei quarti

Monza doma la Lube Semifinale a un passo

VOLLEY

di **Andrea Gussoni**

La Mint Vero Volley Monza si è portata a un passo dalla semifinale scudetto. La squadra maschile del Consorzio, dopo aver vinto in trasferta gara 1, si è confermata all'Opiquad Arena nel secondo episodio della serie dei quarti dei playoff contro la Cucine Lube Civitanova. I vicecampioni d'Italia, pronti a giocarsi nell'euroderby con l'Itas Trentino il pass per la finale di Champions, sono stati nuovamente schiacciati dalla sorpresa di questa stagione, che domenica prossima all'Eurosuole Forum potrebbe già chiudere i conti al primo match point, qualificandosi per la seconda volta nella sua storia per le semifinali.

Coach Eccheli ha sorpreso un po' tutti in avvio, lasciando in panchina Stephen Maar e schierando come schiacciatori titolari Eric Loepky (Mvp e top scorer mercoledì con 28 punti) e Ran Takahashi. Se il giapponese ha ripagato la fiducia del suo tecnico con una prestazione solida e concreta che non si vedeva dal match con la Rana Verona, quando cioè si infortunò alla

caviglia sul più bello, non si può dire lo stesso del canadese che dopo due set in ombra è finito in panchina, sostituito dal connazionale Maar. Con il sestetto sulla carta titolare i brianzoli si sono presi anche il terzo parziale, equilibratissimo, teso (cartellino giallo per proteste per Cachopa) e deciso nel finale da un break che ha sorpreso i marchigiani, apparsi più stanchi ed imprecisi. Sulle ali dell'entusiasmo, i padroni di casa hanno preso in mano anche il quarto set e non l'hanno più mollato, nonostante un tentativo di Luciano De Cecco e compagni di riaprire i giochi per giocarsi tutto al tie-break. Aleksandar Nikolov e Marlon Yant Herrera (Ivan Zaytsev si è rivisto in panchina dopo oltre un mese ma solo per onor di firma e con la maglia da libero) non sono riusciti a colmare il gap con i caldissimi brianzoli che sfruttando anche gli errori dell'ex Adis Lagumdžija si sono presi la vittoria e il 2-0 nella serie.

**MINT VERO VOLLEY MONZA-
CUCINE LUBE CIVITANOVA**
3-1 (24-26, 25-18, 25-21, 25-20)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I giocatori di Monza festeggiano la seconda vittoria sulla Lube nei quarti playoff

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1619 - T.1619



Il coach con onestà ammette la superiorità dei padroni di casa

Blengini: abbiamo perso la fiducia all'improvviso, poco resistenti

Anzani: «A questo punto dobbiamo solo tirare fuori gli attributi, adesso si vedrà chi è un uomo e chi no»

MONZA

E' stata una Lube migliore rispetto al primo atto dei playoff, se non altro non ha avuto orrendi blackout, ma manca sempre qualcosa contro l'organizzazione tattica quasi perfetta dei biancorossi. E di certo la squadra biancorossa soffre tanto, troppo, i momenti di difficoltà all'interno delle gare. E adesso il momento è di tremenda difficoltà nella serie stessa e nella stagione, perché un'altra sconfitta significherebbe eliminazione precoce dai playoff. E per giunta mercoledì c'è l'andata della semifinale di Champions a Trento (intanto l'Itas ha vinto anche a Modena ed è 2-0 nella serie Scudetto).

A fine match duro Simone Anzani: «Con questa sconfitta siamo sotto 2-0 nella serie, direi che c'è ben poco da commentare, a questo punto o tiriamo fuori gli attributi o andiamo a casa. Il campo dice che dobbiamo essere più cattivi sin dall'inizio. Non so cosa sia successo in queste

due partite, ci siamo sciolti come neve al sole. Adesso, con le spalle al muro, si vedrà chi è uomo e chi no».

L'analisi di coach Gianlorenzo Blengini è altrettanto onesta e realistica, fotografando la preoccupante situazione in cui si è venuta a trovare adesso la Lube Civitanova: «Il tema principale di questa partita - dice l'allenatore dei biancorossi - è che nei momenti di difficoltà loro sono stati più resistenti di noi. In quei momenti li una copertura in più, una difesa, così come la maggiore lucidità nel giocare un'azione lunga per avere un attimo di respiro e poi andare a chiudere con pazienza, fanno la differenza. Abbiamo vinto il primo set in battaglia, siamo partiti avanti 3-1 nel secondo e dopo due errori di fila abbiamo incredibilmente perso la fiducia. Nei playoff le partite sono tutte battaglie, e se non riesci a resistere non vinci».

«La differenza in queste gare - è la sottolineatura finale di Blengini - la fanno un pallone o due e la resistenza ai momenti di difficoltà. Questa è una cosa che se non l'accetti, o comunque la accetti con disagio, non ti permette di vincere i punti nei palloni che contano».



Anzani riconosce: «Noi poco cattivi»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



LE PAGELLE

La peggiore partita
di De Cecco,
Nikolov il migliore

Lagumdzija 5,5: non è pessimista come in gara1, ma ancora una volta non è un fattore. Parte bene, 4/6, poi crolla dal 3/11 del secondo set e si rivede solo nel quarto parziale. Nel complesso ne fa 17 con 2 ace (unico del team) e il 44% d'attacco.

Nikolov 7-: sei muri presi sono troppi, però il 2003 decide il primo set con 3 punti di fila più il muro su Szwarc. E comunque è l'attaccante migliore di Blengini, non solo perché top scorer come Takahashi (18 punti), ma perché passa col 50%. In ricezione decisamente meglio di Yant.

Diamantini 6: veniva da una brutta prestazione, stavolta torna affidabile con 3 su 4 e tre punti. Nessun muro però.

De Cecco 4,5: forse la peggior gara da quando indossa la maglia della Lube. Già mercoledì Cachopa aveva brillato di più e a Monza il capitano crolla dal terzo set con ingenuità infrazioni non da lui, in un caso addirittura doppio errore nella stessa azione.

Senza la sua abile regia diventa impossibile.

Anzani 6: al pari del collega Diamantini fa 3 punti, lui con 2/3 perché aggiunge un ace.

Yant 4,5: nel primo e nel secondo set complica la vita alla Lube. Lo schiacciatore continua ad essere preferito a Bottolo ma stacca ancora, in pratica in ogni fondamentale. Realizza 12 punti col 46% però commettendo 4 errori (più di tutti) e anche in battuta è il flop di squadra con 5 sbagli. Non si salva nemmeno in ricezione, gran parte degli ace dei rivali sono su di lui.

Balaso 6: nel secondo set da applausi una difesa in terra su Galassi, in ricezione è meno perfetto di altre volte e ha sulla coscienza un paio di coperture mancate.

Chinenyeze, Thelle, Bisotto, Bottolo ng: il centrale gioca pochissimo, Thelle pure meno. Bisotto risponde bene nei giri in ricezione, Bottolo vede il campo solo per sprazzi.

Andrea Scoppa





VOLLEY E BASKET

Lube: si fa dura Vuelle, a Trento una figuraccia

Monza rifila un altro 3-1 a Civitanova
Pesaro crolla nel secondo tempo: un disastro

All'interno

Monza rifila un altro netto 3 a 1 Lube ancora fuori giri: si fa dura

Brianzoli più continui e lucidi, biancorossi inferiori dal secondo parziale in poi ed ora sono con le spalle al muro

MONZA	3
LUBE CIVITANOVA	1

MINT VERO VOLLEY MONZA: Loeppky 3, Galassi 9, Takahashi 18, Cachopa 2, Di Martino 9, Szwarc 14, Gaggini (L), Maar 12, Berretta. N.E. Visic, Frascio, Comparoni, Mujanovic, Morazzini. All. Eccheli.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Lagumdzija 17, Nikolov 18, Diamantini 3, De Cecco 1, Anzani 3, Yant 12, Balaso (L), Chinenyeze 1, Bisotto, Bottolo, Thelle. N.E. Motzo, Zaytsev, Larizza. All. Blengini.

Arbitri: Giardini (Vr) e Lot (Tv).

Parziali: 24-26 (31'), 25-18 (26'), 25-21 (29'), 25-20 (27').

Note: spettatori 2949; Mint battute sbagliate 21, ace 10, muri 8, ricezione 45% (perfetta 13%), attacco 43%; Lube bs 17, ace 3, muri 5, 42% (18%), 46%.

MONZA

Prendendo spunto dal tema della coreografia dei tifosi per questi playoff, nemmeno Harry Potter salva la Lube. Alla Opiquad Arena la Mint ne ha di più e fa sua anche gara2 dei quarti. Finisce 3-1 come mercoledì e fa doppiamente male, perchè la Lube aveva vinto il primo set e

perchè adesso è spalle al muro.

Domenica gara3 all'Eurosuole Forum è già da dentro o fuori. Monza si conferma bestia nera (6 vittorie nelle ultime 7), sicuramente più continua nonché più lucida nei momenti chiave, mentre Civitanova dal secondo parziale è sempre stata costretta ad inseguire. L'anno scorso la Lube ribaltò da 0-2 contro Verona spostando Zaytsev ricevitore, l'unica speranza è appunto riposta nel rientro dello «zar», oggi in panca.

Primo set. Blengini ripropone lo stesso starting six di gara1, Eccheli cambia: fuori Maar e dentro Takahashi (sarà Mvp). La Mint sbaglia tanto in battuta (7), comunque l'avvio è all'insegna dell'equilibrio. Sul 16-16 due errori di Yant, prima pipe out e poi ricevendo male su Cachopa, scavano il primo break. Finalmente il muro frena Monza, poi ci pensa Nikolov, 3 punti di fila e controsorpaso 18-19. Anzani segna il 23-24, Yant serve in rete. Ai vantaggi prima passa Lagumdzija, poi muro di Nikolov su Szwarc.

Secondo set. Due sbagli di Yant

identici a quelli di prima propiziano l'allungo 12-9. Diventa -6 con altri errori in attacco di Anzani e Nikolov (troppi di squadra, 5), il set è andato. Una pipe in rete del neoentrato Bottolo conferma il momento-no della Lube e regala il 24-17, chiude Szwarc.

Terzo set. Sul 10-10 Eccheli toglie Loeppky influenzato (solo 2/13 per il l'Mvp di gara1), entra Maar. De Cecco improvvisamente va in tilt e nel momento clou due infrazioni della Lube, prima di seconda linea e poi toccando la rete, danno il pericoloso +3: 22-19. Incredibile, altra invasione e 24-21. Monza esulta con l'ace di Galassi.

Quarto set. Sarà quello degli ace. Li fanno Szwarc e poi Maar, 13-10. Civitanova pecca in qualche copertura, Blengini va al time out ma al rientro ecco 2 muri di Di Martino su Nikolov e Lagumdzija. Si mette malissimo: 19-14. Altro ace di Maar, 24-18, quindi Yant va lungo al servizio.

Andrea Scoppa





Lagumdzija murato: il segno di una Lube ancora in difficoltà (Foto Tarantini)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Gara 2 dei quarti di finale
è un monologo dei brianzoli
che portano la serie sul 2-0

Monza affonda una Lube senz'anima

**Il Vero Volley si esalta a muro (8)
e al servizio con dieci punti
Civitanova è attesa a Trento
per la semifinale di Champions**

**Il tecnico Blengini:
«Nei momenti di
difficoltà i monzesi
più resistenti»**

Luca Muzzioli

Super bella Monza o (e) crisi d'identità Lube? Forse la verità sta nel mezzo dopo gara 2 dei quarti di finale dei playoff, partita che la Mint Vero Volley Monza ha vinto 3-1 con pieno merito, portandosi così sul 2-0 nella serie al meglio delle cinque gare contro una Lube, squadra abituata a questo palcoscenico, che appare a tratti irriconsociabile, quasi senza l'anima che l'ha sempre contraddistinta. La squadra di Eccheli si trova così, con merito, in una situa-

zione di tutto comodo perché in vista di gara 3 potrà lavorare in una settimana senza soste e turni infrasettimanali, di contro la Lube, sanguinante nel morale, mercoledì sera affronterà l'Iras a Trento nella semifinale d'andata dei Quarti di Champions League e dovrà ora capire dove gettare le sue energie e focus. Tentare la rimonta tricolore attaccandosi alla cabala del precedente della passata stagione quando rimontò prima Verona dall'0-2 al 3-2 nei quarti e poi Milano dall'1-2 al 3-2 in semifinale, o cercare di sfruttare le difficoltà di una Trento, che senza Sbertoli in regia per infortunio e successiva operazione, per riempire il vaso vuoto di questa stagione complicata con il sogno europeo?

Monza guarda alle potenziali prossime tre chance di conqui-

stare la sua seconda potenziale semifinale scudetto con la consapevolezza di essere in un ottimo momento psicofisico ma anche di giocare una pallavolo efficace.

Anche ieri, sospinta da 3000 spettatori, i brianzoli si sono esaltati a muro (8) e al servizio (10 ace in totale) vincendo una gara che in pratica, è stata quasi un monologo, ricordando che il primo set ha visto incidere sul 24-26 finale ben 9 errori punto dei padroni di casa. Dal secondo set il bottino errori ha pesato invece sui marchigiani (con Zaytsev solo in panchina, con la maglia da secondo libero) mentre la Vero Volley è cresciuta con il rientrante Ran Takahashi (18 punti per lui, 17 su 33 in attacco un solo muro subito, 0 errori concessi), eletto MVP della gara, con l'oppo-



sto Szwarc (14 punti) e la produttiva la staffetta tra Loeppky (in campo dopo una settimana senza allenamenti per influenza) che nel momento di difficoltà ha lasciato il campo a Maar che ha portato un ottimo impatto sulla gara: 12 punti con 2 muri e 2 ace all'attivo.

Civitanova guarda avanti e si interroga. Blengini prima di lasciare la nave biancorossa per l'avventura bulgara cercherà di dare maggior lustro a questa ultima annata italiana cercando di far scattare una consapevolezza maggiore ai suoi, più volte richiamati a crederci durante la gara, nei diversi time out. «Il tema principale di questa partita è che nei momenti di difficoltà loro sono stati più resistenti di noi. In quei momenti lì una copertura in più, una difesa, così come la maggiore lucidità nel giocare un'azione lunga per avere un attimo di respiro e poi andare a chiudere con pazienza, fanno la differenza. Abbiamo vinto il primo set in battaglia, siamo partiti avanti 3-1 nel secondo e dopo due errori di fila abbiamo incredibilmente perso la fiducia» il commento del tecnico dei marchigiani.

MONZA-CIVITANOVA 3-1
(24-26, 25-18, 25-21, 25-20)

MINTVEROVOLLEY Kreling 2, Takahashi 18, Di Martino 9, Szwarc 14, Loeppky 3, Galassi 9, Morazzini (L), Maar 12, Baretta, Gaggini (L). N.a. Viscic, Comparoni, Mujanovic. All. Eccheli
CUCINELUBE Da Cocco 1, Yant Herrera 12, Arzani 3, Lagumdžija 17, Nikolov 18, Diamantini 3, Zaytsev (L), Chinemyezel, Thelle, Bisotto, Balaso (L), Bottob. N.a. Motzo, Larizza. All. Blengini

00DS4

00DS4



Ran Takahashi, 22 anni,
Mvp con
18 punti LVM